

Criteri generali di assegnazione docenti alle classi a.s. 2022/23

Delibera del Consiglio di Istituto del 27 maggio 2022 e del Collegio Docenti del 17/06/2022

1. Tenere conto del CCDN sulla mobilità e della applicazione dell'art. 24 del CCNL.
2. Tenere conto della costituzione dell'organico di diritto e dell'adeguamento alle situazioni di fatto, strutturato sulla base delle indicazioni ministeriali, sulla base di ore residue e/o cattedre con completamento con altre scuole, definite dall'USR, e della composizione delle singole cattedre (consistenza oraria settimanale delle cattedre: 18 ore o più).
3. Considerare in modo particolare le competenze professionali specifiche, le esperienze pregresse di insegnamento e/o di formazione specifica (metodologia CLIL, utilizzo di strumentazioni tecnologiche innovative e di metodologie innovative, inclusione alunni disabili e con BES/DSA), coinvolgimento in progetti pluriennali (es. PON, Erasmus, Esabac, ecc), ai fini della assegnazione di specifiche classi.
4. Assicurare la stabilità prioritariamente alle classi caratterizzate da discontinuità didattica negli ultimi due anni oppure dove è previsto un cambio di docenti per pensionamento o trasferimento, in una o più discipline, in modo da garantire la continuità negli anni futuri.
5. Applicare la continuità didattica (1° biennio, 2° biennio e quinto anno, a seconda delle CC), salvo casi accertati di incompatibilità, noti al dirigente scolastico, al fine di garantire una efficace e proficua azione didattica.
6. Tenere conto della atipicità delle CC A013 e A011 e del titolo abilitante della CC A013 alla CC A011. Gli insegnamenti di italiano (quinquennio), latino (quinquennio) e storia/geografia (1° biennio) al Liceo Classico potranno essere assegnati alla CC A011, previa disponibilità dei docenti, anche in considerazione della continuità didattica. Gli insegnamenti di italiano, storia/geografia e latino al Liceo Scienze Umane, italiano, storia/geografia al Liceo Economico Sociale e italiano, latino, storia/geografia al Liceo Linguistico potranno essere assegnati alla CC A013, previa disponibilità dei docenti, anche in considerazione delle 2 cattedre di potenziamento in organico di diritto che potranno essere utilizzate per dividere classi articolate di diversi indirizzi di studio presenti in organico di diritto.
7. Tenere conto della atipicità delle CC A018, A019, A011 con particolare riferimento all'insegnamento della Storia.
8. Assegnare prioritariamente l'insegnamento di Storia nelle classi EsaBac di Liceo Linguistico e l'insegnamento nelle classi in cui è obbligatoria la metodologia CLIL a docenti DNL in possesso di competenze linguistiche di livello B2 o almeno B1 certificato e/o con esperienza didattica già acquisita (CC A018 o A019). In subordine tali classi saranno assegnate a docenti che autodichiarino il possesso di tali competenze linguistiche.
9. Solo in caso di impossibilità il CLIL sarà realizzato ricorrendo a docenti di CC diverse da quelle previste per lo specifico indirizzo di studi oppure a docenti

- titolari in classi di altri indirizzi di studio; in caso di impossibilità di reperimento di docenti con specifiche competenze sarà realizzato specifico progetto.
10. Tenere conto di eventuali progetti curriculari che prevedano il coinvolgimento di discipline di potenziamento al fine di un proficuo utilizzo dei docenti su posti di potenziamento.
 11. Garantire una equa distribuzione delle classi prime e terze (classi iniziali) e delle classi quinte di ciascun indirizzo di studi tra docenti di una stessa disciplina, anche ai fini di una efficace gestione delle operazioni di esame di stato.
 12. Evitare che gli spezzoni o le ore residue siano concentrati nelle stesse classi, in particolare nelle classi iniziali (prime e terze), distribuendo equamente i docenti non titolari nelle classi interessate di ciascun indirizzo.
 13. A parità di requisiti, tenere conto della posizione nella graduatoria interna d'istituto (anzianità di servizio) e degli esclusi ai sensi della L.104.
 14. In caso di contrazione del numero di ore e/o del numero di classi, garantire, per quanto possibile, la continuità didattica nelle classi non iniziali (2^a classe per il 1° biennio, 4^a e 5^a classe per il triennio).
 15. In caso di aumento del numero di ore e/o di classi utilizzare i docenti evitando di concentrare nelle nuove classi docenti a TD o con spezzoni di cattedra.
 16. In caso di accorpamento di due classi, tenere conto prioritariamente dell'esperienza pregressa e delle competenze didattiche maturate nell'indirizzo specifico; subordinatamente si terrà conto della posizione in graduatoria dei docenti concorrenti.
 17. Tenere conto delle eventuali necessità di compresenze, coerentemente con il P.T.O.F., l'organico docenti e specifici progetti (es EsaBac).
 18. Tenere conto in subordine delle eventuali richieste motivate dei docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio, in base al diritto di precedenza, in caso di concorrenza, di cui al C.C.D.N. (Tabella di valutazione del servizio).
 19. In tutti i casi (motivati) in cui non sia possibile applicare i precedenti criteri, i docenti interessati saranno informati dal Dirigente Scolastico.

Foligno, 27/06/2022

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosella Neri

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)